

LE CARTE E LA STORIA

RIVISTA DI STORIA DELLE ISTITUZIONI

ANNO XX

2/2014

EDITORIALE

7

Guido Melis
Vent'anni dopo

TEMI E PROBLEMI

9

Giancarlo Vallone
La costituzione feudale di Montesquieu

26

Antonio Cardini
Il liberismo di Luigi Einaudi e il "Corriere della sera".
Le "Cronache" e il carteggio con Luigi Albertini

34

Filippo Patroni Griffi
Emanuele Gianturco nella scienza giuridica italiana a fine Ottocento

40

Luc Rouban
Que sont devenues les élites administratives en Europe?
A propos du numéro 151 de "La Revue française d'administration publique"



il Mulino

Segnalazioni bibliografiche*

Mario Caravale, *Diritto senza legge. Lezioni di diritto comune*, Torino, Giappichelli, 2013, pp. 187.

Nitido profilo, concepito per fini didattici, della vicenda del diritto comune dall'alto medioevo all'Illuminismo.

Vespucci, Firenze e le Americhe, a cura di Giuliano Pinto, Leonardo Rombai, Claudia Tripodi, Atti del convegno di studi Firenze, 22-24 novembre 2012, Firenze, Olschki, 2014, pp. VII-489 (con CD-Rom).

Nell'ambito del programma biennale delle celebrazioni vespucciane (1512-2012). Articolato in due parti (come le due sessioni del convegno di cui riproduce gli atti: *Amerigo Vespucci e i mercanti viaggiatori in America ed Asia fra tardo Medioevo e prima età moderna* e *Firenze e l'America, incontri e scambi culturali ed economici dall'età moderna ad oggi*). I saggi della prima parte sono: *Cultura mercantile ed espansione economica di Firenze (secoli XIII-XVI)* (Giuliano Pinto), *Dal Mediterraneo all'Atlantico, dall'Europa all'America: il mondo delle isole atlantiche e la visualizzazione dell'Atlantico* (David Abulafia), *Dal Mediterraneo all'Atlantico. Gli uomini d'affari fiorentini nella Penisola Iberica fra Tre e Quattrocento* (Maria Elisa Soldani), *Dall'Andalusia al Nuovo Mondo: affari e viaggi di mercanti toscani nel Cinquecento* (Angela Orlandi), *Il mondo spagnolo della mercatura e le Americhe nei secoli XV e XVI* (Hilario Casado Alonso), *Capitali fiorentini nei primi viaggi verso il Nord America: Giovanni Caboto e Giovanni da Verrazzano* (Francesco Guidi Bruscoli), *Mercanti scrittori, mercanti viaggiatori tra città e famiglia: Firenze e le famiglie Vespucci, da Empoli, Corsali, da Verrazzano* (Claudia Tripodi), *Da Paolo Dagomari a Vespucci: gli studi astronomici e geografici a Firenze*

tra Tre e Quattrocento (Sebastiano Gentile), *Le possibili basi geografiche e cartografiche di Amerigo Vespucci e degli altri navigatori fiorentini* (Leonardo Rombai), *L'immagine del nuovo mondo nelle xilografie delle lettere a stampa vespucciane* (Carla Masetti), *Nel bagaglio dei viaggiatori. Punti di riferimento e retaggi culturali di due fiorentini nelle Indie* (Adele Dei), *Le potenzialità economiche e mercantili del Nuovo Mondo nelle Decadi di Pietro Martire d'Anghiera* (Francesco Surdich), *Riferimenti intertestuali fra le fonti vespucciane e l'utopia di Tommaso Moro* (Daniela Ottria), *Le lettere di Amerigo Vespucci e la 'questione vespucciana': bilancio di un trentennio* (Luciano Formisano), *Amerigo allo specchio della critica moderna. I riflessi di 500 anni di ricerca storica, geografica e letteraria* (Vittoria Chegai), *Angelo Maria Bandini alla scoperta del Vespucci gentiluomo fiorentino* (Enrico Spagnesi). La seconda parte allinea i seguenti contributi: *Un "rapporto privilegiato": fiorentini in America e americani a Firenze* (Zeffiro Ciuffoletti), *Interpretazioni statunitensi del Rinascimento fiorentino* (Stefano U. Baldassarri), *La Firenze di 'Henry James and his friends'* (Gigliola Sacerdoti Mariani), *Il mito di Firenze tra Otto e Novecento: echi e arredi fiorentini in America* (Elisa Camporeale), *Da Firenze a Firenze via Massachusetts. Una storia (americana?) di incontri* (Anna Maria Martellone), *L'istituzione e gli sviluppi dell'insegnamento di Storia Americana nell'Università di Firenze* (Stefano Lucioni), *La compilazione di viaggi di Alessandro Zorzi. Firenze, Biblioteca Nazionale Centrale, B. R. 233-236* (Luciano Formisano). A cura di quest'ultimo il CD-Rom con il Codice Alberico dell'umanista veneziano Alessandro Zorzi che raccoglie lettere, manoscritte e a stampa, di carattere geografico.

* In questa rubrica segnaliamo, "in ordine sparso" e senza pretese di completezza, alcuni libri di particolare interesse per la storia delle istituzioni. Le schede di questo numero sono a cura di Saverio Carpinelli, Leonardo P. D'Alessandro, Giuseppina Fois, Maurizio Griffo, Alberto Liva, Daniela Manetti, Guido Melis, Antonella Meniconi, Marco Meriggi, Sandro Notari, Giovanna Tosatti.

luppo, di ordine politico, diplomatico e culturale. Oltre alla sua azione per la nascita a Firenze dell'Istituto universitario europeo e alle varie cariche negli organismi comunitari, dal '72 al '75 fu presidente dell'Assemblea parlamentare e dal 1988 presidente onorario della stessa. Il suo enorme archivio personale è stato donato alla Biblioteca nazionale di Firenze: ai 104 faldoni originari se ne aggiungeranno altri 4 per la sistemazione della sua corrispondenza.

Giovanni Belardelli, *La catastrofe della politica nell'Italia contemporanea, Per una storia della seconda repubblica*, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2014, pp. 99.

Il volume raccoglie quattro saggi sulla vita politica italiana degli ultimi decenni. Il primo analizza come un fenomeno comune a tutte le democrazie contemporanee, l'estensione della giurisdizione, abbia assunto nel nostro paese caratteri peculiari e quasi patologici. Il secondo ricostruisce la "guerra civile fredda" che ha caratterizzato la vita politica italiana degli ultimi vent'anni. Il terzo prende in esame le pulsioni antipopolari di una parte della cultura di sinistra. Infine un saggio su Indro Montanelli e il carattere degli italiani.

Salvatore Vassallo, *Liberiamo la politica. Prima che sia troppo tardi*, Bologna, Il Mulino 2014, pp. 184.

L'autore, deputato nella XVI legislatura, riflette sui cinque anni 2008-2013 e sui problemi attuali della politica italiana. Seguendo la sua introduzione, la tesi di fondo è "che senza due forti partiti a vocazione maggioritaria e senza un Parlamento più autorevole, non avremo mai una normale democrazia dell'alternanza", cioè "una democrazia in cui i cittadini scelgono leader posti effettivamente nelle condizioni di governare, e in cui i leader, dopo due o tre legislature al massimo, vengono sostituiti".

Storia delle istituzioni politiche. Dall'antico regime all'era globale, a cura di Marco Meriggi e Leonida Tedoldi, Roma, Carocci, Manuali universitari, 2014, pp. 286.

Interessante, coraggioso tentativo (che si può dire riuscito) di racchiudere in un agile manuale la storia delle istituzioni politiche su scala mondiale dal Medioevo alla età contemporanea. Dodici i saggi che compongono il volume: dopo la stringata introduzione dei due curatori, Luca Mannori su *Le istituzioni politiche dell'antico regime*; Marco Meriggi su *Le istituzioni asiatiche in età moderna*; Francesca Sofia su *Le istituzioni delle rivoluzioni: America e Francia*; Livio Antonielli su *Le istituzioni dell'età napoleonica*; Daniela Novarese su *Le istituzioni politiche della Restaurazione*; ancora Meriggi su *Dal liberalismo alla democrazia (1848-1914)*; Isabella Rosoni su *Le istituzioni coloniali*; Chiara Giorgi su *Le isti-*

tuzioni del welfare; Antonella Meniconi su *Le istituzioni politiche del totalitarismo: Italia, Germania, Unione Sovietica*; Francesco Bonini su *Le istituzioni politiche del dopoguerra*; Alessandro Polsi su *Le istituzioni internazionali: Nazioni Unite e Unione Europea*; Leonida Tedoldi su *Lo Stato nella società globalizzata*. Esperimento non facile, il volume presenta naturalmente delle scelte (delle inclusioni e delle omissioni), ma è retto da un saldo impianto che conferisce coerenza al succedersi dei saggi e consentirà certamente un buon uso didattico del libro.

Carlo Figari, *Dalla linotype al web. I quotidiani sardi dalle origini ad oggi e l'avventura di Video On Line*, prefazione di Filippo Peretti, Cagliari, Cuccu, 2014, pp. 237.

Rapida storia della stampa in Sardegna, incentrata specialmente sulle ultime trasformazioni legate alla nuova tecnologia editoriale.

1913-2013. 100 anni di studi agrari e forestali nella Villa Granduca delle Cascine di Firenze, a cura di Giuseppe Surico con la collaborazione dei docenti della Facoltà di Agraria, Firenze, Firenze University Press, 2013, pp. 437.

Le vicende storiche degli studi agrari superiori a Firenze erano già state ricostruite nel volume *Da Vallobrosa alle Cascine: dal 1869 al 1985*, pubblicato dalla Facoltà di Agraria nel 1985. Il presente volume, che si avvale di molte informazioni ivi contenute, intende celebrare un secolo di studi agrari e forestali nel capoluogo toscano e di attività della relativa Facoltà (ora Scuola). Nata prima (1914) come regio Istituto superiore forestale nazionale, voluto da Arrigo Serpieri su incarico di Francesco Saverio Nitti, e poi trasformata in Facoltà nel 1936, quest'ultima si è sempre distinta per le competenze, le ricerche, i progetti effettuati all'estero, e anche per l'aver dato al Paese numerosi ministri dell'Agricoltura. Il volume, dopo aver ripercorso le origini della Facoltà, la sua organizzazione (prima in istituti, poi in dipartimenti), le aree scientifiche, si sofferma sull'opera dei presidi, sugli ordinamenti didattici dal '36 a oggi, sulle aziende agrarie della Facoltà, sulla sua presenza in Somalia, cominciata nel 1974 e cessata all'inizio del 1991 a causa della situazione politica e civile del Paese.

ISSIRFA, *Rapporto sulle Regioni in Italia 2013*, a cura di Stefano Mangiameli, Milano, Il Sole 24 Ore, 2014, pp. XVIII-339.

"Un'annata contraddittoria", titolo di apertura del *Rapporto*, definisce secondo i suoi autori il 2012, anno qui analizzato dal punto di vista delle Regioni. Il volume si avvale di una interessante *Introduzione* di Mangiameli, cui fa seguito la prima parte, dedicata a "Dati generali sull'attività, l'organizzazione e la spesa regionale" (e qui Aida Giulia Arabia, *La*